SETTIMANA INSIEME

Domenica 21 Gennaio

III Domenica del T.O.

Domenica della Parola

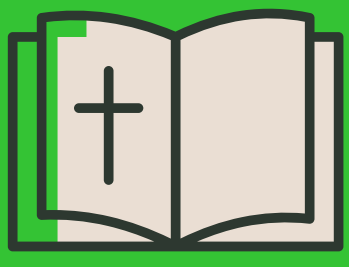
RIMANETE NELLA MIA PAROLA

Quest'anno il Papa ha scelto come motto per la domenica della Parola: "*Rimanete nella mia parola*". Nella storia di Israele Dio si è rivolto al suo popolo attraverso il veicolo privilegiato della "parola". Ciò significa che Dio parla, esce dal silenzio e nel suo amore si rivolge all'umanità, a noi. Il fatto che Dio parli implica che intende comunicare qualcosa di intimo, di necessario per l'uomo, affinché quest'ultimo possa giungere a una piena conoscenza di Dio e del suo mistero. Questo dialogo tra Dio e l'uomo possiede i tratti dell'amicizia, è un colloquio personale, che tocca l'uomo e lo coinvolge in una storia di amore. Per noi la Parola definitiva che ha manifestato questo amore è la persona di Gesù. L'invito rivolto da Gesù ai suoi - a noi - di rimanere nella sua parola è allora non un invito ad un incontro frettoloso, ma a non disperderci, a "intrattenerci" con Lui per condividere gioie e dolori, per dare un senso di pienezza alla vita.
Pertanto questa domenica ci sprona a rinnovarci nella consapevolezza che ciascuno, comunità o singolo, approfondendo la Parola di Dio possa comprendere l'inesauribile ricchezza che viene dal dialogo con Dio, che continua a parlare con noi e ad amarci.

Anche questa domenica le Letture ci parlano di vocazione, di questo Dio che passa e chiama. Domenica scorsa dicevamo che bisogna lasciar parlare Dio, ascoltarLo, avere coraggio di cambiare, lasciarci guidare, oggi la Parola di Dio ci invita ad un altro passo: rispondere.
I Niniviti risposero all'invito alla conversione, i Corinti all'avvertimento che "il tempo si è fatto breve". E Gesù dice "il tempo è compiuto, il Regno di Dio è vicino. Convertitevi". E chiama i primi discepoli. Qual'è la nostra risposta? La conversione come la chiamata a seguire Gesù comporta lasciare qualcosa a cui siamo abituati. A tutti costa un po' intraprendere un cammino nuovo e impegnativo. Ma Gesù non ci chiede di indossare una camicia di forza che ci paralizza, ma a vivere nella libertà e nella gioia, per servire il Regno, nella fedeltà e nell'amore di Dio e degli altri.

Parrocchia San Pio X di Basilea e MCI Allschwil-Leimental

LA PAROLA DI DIO
Letture della Domenica



Dal Libro del Profeta Giona

Fu rivolta a Giona questa parola del Signore: «Àlzati, va' a Nìnive, la grande città, e annuncia loro quanto ti dico». Giona si alzò e andò a Nìnive secondo la parola del Signore.
Nìnive era una città molto grande, larga tre giornate di cammino. Giona cominciò a percorrere la città per un giorno di cammino e predicava: «Ancora quaranta giorni e Nìnive sarà distrutta».
I cittadini di Nìnive credettero a Dio e bandirono un digiuno, vestirono il sacco, grandi e piccoli.
Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece.

Salmo responsoriale

R. Fammi conoscere, Signore, le tue vie

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.
Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia
e del tuo amore, che è da sempre.
Ricòrdati di me nella tua misericordia,
per la tua bontà, Signore.

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Questo vi dico, fratelli: il tempo si è fatto breve; d'ora innanzi, quelli che hanno moglie, vivano come se non l'avessero; quelli che piangono, come se non piangessero; quelli che gioiscono, come se non gioissero; quelli che comprano, come se non possedessero; quelli che usano i beni del mondo, come se non li usassero pienamente: passa infatti la figura di questo mondo!

Canto al Vangelo (Mc 1, 15)

Alleluia, alleluia. Il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Marco

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».
Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono.
Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

LETTERA PASTORALE DEL VESCOVO ALLA DIOCESI

La lettera pastorale di questo anno del Vescovo si intitola "**Conversione e nuovo inizio**". Partendo dalla Parola di Dio della Terza Domenica e dalla situazione che la Chiesa Istituzione in Svizzera ha vissuto negli ultimi mesi a causa dello scandalo degli abusi, il Vescovo riflette sul bisogno di conversione cui siamo chiamati come singoli e come chiesa.
Qui di seguito alcuni stralci della Lettera.

"Abbiamo bisogno di un cambiamento. Nel linguaggio biblico ciò si chiama conversione. La nostra comunità ecclesiale ha bisogno di conversione e penitenza proprio come gli abitanti di Ninive, a cui si riferisce la prima lettura di oggi. Essi hanno riconosciuto la necessità di un nuovo inizio radicale, di un ri-volgersi verso Dio. Si convertono e sperimentano l'amorevole volgersi di Dio verso di loro. (...)

Nelle parole di Gesù trovo alcune indicazioni circa il fondamento su cui poggia ogni autentica conversione... L'appello alla conversione fatto da Giona a Ninive e la conseguente risposta della gente erano motivati dal riconoscimento del fallimento e della colpa. Il fallimento dell'istituzione Chiesa si manifesta in modo evidente negli abusi di potere e nelle violenze sessuali che hanno causato indicibili sofferenze. Riconoscerlo esige conversione. (...)

Nel Vangelo l'invito di Gesù alla conversione si basa sull'annuncio della salvezza. "Il regno di Dio è vicino", dice Gesù, "convertitevi e credete alla buona notizia". L'esperienza del regno di Dio, la ferma convinzione che Dio è all'opera nella nostra vita, precede la conversione, anzi motiva la conversione. Essa in primo luogo non guarda indietro – come nel caso di Giona – al fallimento, ma – con Gesù – ha una meta a cui i credenti mirano: il regno di Dio. (...)

Conversione come frutto di sincero pentimento, di un guardare in faccia la realtà senza riserve e di discernimento, come nel caso di Giona, e conversione come frutto dell'esperienza che il bene è possibile nonostante tutte le avversità, perché non la realizziamo da soli, ma ogni nostro sforzo è preceduto dalla volontà di Dio per il nostro bene.

Una chiesa sinodale si basa sulla fiducia in Dio e nelle persone e anche nella Chiesa. Infatti, nonostante tutti i limiti dell'istituzione, Chiesa siamo tutti noi, perché la Chiesa è la comunità di tutti coloro che sperano nell'aiuto di Dio, condividono la vita insieme e, come Gesù, sono attenti e sensibili verso gli altri. L'impegno come cristiani rende visibile qualcosa del regno di Dio. Esso non è perfetto, ma lo si può già percepire in molti luoghi della nostra Chiesa e in molte persone. (...)

Che lo Spirito Santo soffi con forza una ventata di aria fresca nella Chiesa e la scuota in vista del bene".

Informazioni – Avvisi

CONSIGLIO PARROCCHIALE: mercoledí 24 gennaio alle ore 19:15 si terrà nella sala parrocchiale la riunione del consiglio parrocchiale.

CORSO FIDANZATI: Il prossimo corso di preparazione al matrimonio inizierà il 13 febbraio. Gli incontri si svolgono il martedì alle ore 19:30 nella Sala parrocchiale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in segreteria.

CENA SOLIDALE: il 27 gennaio 2024 in Parrocchia torna la cena solidale in favore del Progetto Missionario.
Costo CHF10.
Si possono riservare **Buoni Pasto presso la segreteria.**

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI DAL 18 AL 25 GENNAIO

Il tema: **"Ama il Signore Dio tuo ... e ama il prossimo tuo come te stesso"** con i sussidi e le preghiere sono stati preparati da un Gruppo ecumenico del Burkina Faso.
Il cammino di unità non è facile, ma essenziale è la preghiera, basata sulla preghiera per "l'unità voluta da Cristo"
Ci uniamo al mondo intero chiedendo unità e pace.

- **SABATO 20 GENNAIO**

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

- **DOMENICA 21 GENNAIO**

III Domenica del Tempo Ordinario
Domenica della Parola di Dio
+ Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16:30
+ S. Messa a Allschwil: ore 11:00
+ S. Messa a Clara: ore 18:00

- **LUNEDI 22 GENNAIO**

Ore 18:30: S. Messa

- **MARTEDI 23 GENNAIO**

Ore 18.30: S. Messa

- **MERCOLEDI 24 GENNAIO**

San Francesco di Sales
Ore 14.30: Rosario a Allschwil-TEPA
Ore 18.30: S. Messa

- **GIOVEDI 25 GENNAIO**

Conversione di San Paolo Apostolo
Ore 15.00: Gruppo 3a Età
Ore 18.30: S. Messa

- **VENERDI 26 GENNAIO**

Santi Timoteo e Tito
Ore 18:30: S. Messa

- **SABATO 27 GENNAIO**

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

- **DOMENICA 28 GENNAIO**

IV Domenica del Tempo Ordinario
+ Ss. Messe a S. Pio X: ore 10.00 e 16:30
+ S. Messa a Allschwil: ore 11:00
+ S. Messa a Clara: ore 18:00

DEFUNTI

è tornato alla casa del Padre **Domenico DI GIORGIO**, di anni 69 .

L'eterno riposo...

S. PIO X

Rümelinbachweg 14 - 4054 Basilea - 061 272 0709

san.piox@rkk-bs.ch - www.parrocchia-sanpiox.ch

MISSIONE CATTOLICA ITALIANA
ALLSCHWIL - LEIMENTAL